

COMUNE DI SELLERO

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



E
COMUNE DI SELLERO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0001698/2018 del 11/05/2018

Comune di SELLERO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

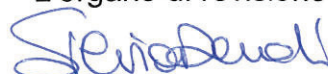
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sellero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sellero, lì 11.05.2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Silvia Dondi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 29/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 07/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 02/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) (è in corso di aggiornamento da parte dell'Unione dei Comuni della Valsaviore);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - il verbale della delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 14.07.2017 relativamente al riconoscimento di un debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata: UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei n. 4 verbali e nelle carte di lavoro.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di

campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 14/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 54.063,81 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 02/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1028 reversali e n. 839 mandati;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti fatta eccezione per l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, subentrata con decorrenza 01/07/2017 alle società del Gruppo Equitalia che ha trasmesso i conti della gestione in data 21/02/2018 prot. n. 729;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI BANCA S.P.A, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	100.751,10
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	100.751,10

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Non è presente fondo di cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, che evidenzia l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	126.893,20	239.501,47	100.751,10
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 65.964,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.728.541,73
Impegni di competenza	-	1.697.977,14
SALDO		30.564,59
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	35.400,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		65.964,59

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	65.964,59
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	8.361,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		74.325,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.431.955,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.156.229,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		83.420,71
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		271.320,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-49.515,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	-49.515,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		8.361,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.900,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		200.795,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		174.635,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		83.420,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			123.840,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			74.325,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	29.500,00	0,00
FPV di parte capitale	5.900,00	0,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi agli investimenti	150.110,90	150.110,90
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	150.110,90	150.110,90

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	31.308,86
Entrate per eventi calamitosi	42.539,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	73.847,86
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	54.063,81
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): convenzione per manutenzione straordinaria patrimonio comunale	19.784,05
Totale spese	73.847,86
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 207.646,45 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				239.466,22
RISCOSSIONI	(+)	418.140,93	1.278.377,09	1.696.518,02
PAGAMENTI	(-)	599.162,59	1.263.070,55	1.835.233,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			100.751,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			100.751,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	266.368,03	450.164,64	716.532,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	147.730,73	461.906,59	609.637,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			207.646,45

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto de tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	89.171,40	136.957,12	207.646,45
di cui:			
a) Parte accantonata	10.879,91	13.146,08	102.710,72
b) Parte vincolata	58.342,62	3.217,62	36.005,35
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	19.948,87	120.593,42	68.930,38

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	207.646,45
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	98.049,88
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	440,91
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	4.219,93
Totale parte accantonata (B)	102.710,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	156,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.848,82
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	36.005,35
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	68.930,38
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 23 del 02/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	700.100,54	418.140,93	266.368,03	- 15.591,58
Residui passivi	767.209,64	599.162,59	147.730,73	- 20.316,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	65.964,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.964,59
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.710,15
Minori residui attivi riaccertati (-)		29.301,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.316,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.724,74
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.964,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.724,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		8.361,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		128.596,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	207.646,45

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	32.900,00	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	32.900,00	-

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.500,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.500,00	0,00

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione rileva che in sede di riaccertamento ordinario dei residui non si è ravvisata la necessità di reimputare impegni agli esercizi successivi e pertanto di creare il fondo pluriennale vincolato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario (media semplice), l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 98.049,88.

L'Ente ha allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 94,79 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2016	partecipazione	perdita	fondo
Consorzio della Castagna di Vallecamonica (*)	€ 10.303,75	0,92%	€ 94,79	€ 94,79

(*) la somma da accantonare è stata determinata applicando quanto previsto dal comma 2 lettera a) dell'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.048,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.171,31
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.219,93

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	21.172,00	17.706,00	83,63%	3.466,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	10.136,86	7.856,86	77,51%	2.280,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	140.869,89	
Residui riscossi nel 2017	92.805,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.149,00	
Residui al 31/12/2017	43.915,23	31,17%
Residui della competenza	5.746,00	
Residui totali	49.661,23	
FCDE al 31/12/2017	11.420,00	23,00%

In merito si osserva che: Somme a residuo versate in tesoreria alla data di redazione della relazione: € 28.659,22 (prov. n.1/4/16/19/34/39/67/109/123/281/282).

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 19.854,18 rispetto a quelle dell'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.688,64	
Residui riscossi nel 2017	13.252,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-563,42	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	89.793,75	
Residui totali	89.793,75	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva : Le somme a residuo sono state interamente riscosse nell'esercizio 2018 (reversale n 31 del 07/03/2018 – n. 35 del 27/03/2018 – n. 48 del 12/04/2018)

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 3.409,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	835,52	
Residui riscossi nel 2017	880,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-44,48	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.762,73	
Residui totali	26.762,73	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Le somme a residuo sono state interamente riscosse nell'esercizio 2018 (reversale n 32 del 07/03/2018 – n. 47 del 11/04/2018)

TARSU-TIA-TARI

La predisposizione e la riscossione dei proventi TARI spetta all'Unione dei comuni della Valsaviore, che gestisce il servizio di igiene ambientale in forma associata per tutti i comuni membri.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	25.411,94	16.915,74	12.304,16
Riscossione	24.812,65	16.915,74	12.304,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	11.033,77	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	369,99	
Residui al 31/12/2017	10.663,78	96,65%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	10.663,78	
FCDE al 31/12/2017	10.663,78	100,00%

In merito si osserva : L'ente ha prudenzialmente accantonato l'intera somma trattandosi di residui relativi agli anni 2010 e 2012.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è di competenza dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e di conseguenza anche tutti gli adempimenti connessi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 16.799,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: alienazione nel 2017 di immobili sui quali il Comune percepiva il canone di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	89.335,62	
Residui riscossi nel 2017	3.311,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.920,00	
Residui al 31/12/2017	84.104,56	94,14%
Residui della competenza	74.906,60	
Residui totali	159.011,16	
FCDE al 31/12/2017	75.966,10	47,77%

In merito si osserva: Per le somme non oggetto di accantonamento è stato previsto un piano di Rientro – 1^ rata € 17.628,65 accreditati in data 26/04/2018.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00%	

In merito si osserva: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/03/2017 si da atto che che l'Unione dei Comuni della Valsaviore gestisce per conto del Comune di Sellero, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il servizio di trasporto scolastico e di mensa scolastica; la percentuale di copertura viene pertanto determinata dall'Unione medesima.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
102	imposte e tasse a carico ente	8.106,94	6.924,94	-1.182,00
103	acquisto beni e servizi	405.312,19	380.126,10	-25.186,09
104	trasferimenti correnti	636.854,92	647.454,75	10.599,83
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	48.713,09	46.866,37	-1.846,72
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	133.849,84	74.857,54	-58.992,30
TOTALE		1.232.836,98	1.156.229,70	-76.607,28

Spese per il personale

L'ente non ha personale alle proprie dipendenze in quanto lo stesso è stato trasferito in capo all'Unione di Comuni della Valsaviore.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzion e	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.386,77	80,00%	677,35	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.067,31	50,00%	2.033,66	78,95	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
			2.711,01	78,95	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Importo impegnato € 0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Importo impegnato € 0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. **Importo impegnato € 0,00**

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 46.866,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,98%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'esercizio 2017 non sono stati effettuati acquisti di immobili, rispettando pertanto i limiti disposti dall'articolo 1, comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,86%	3,33%	3,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.769.007,14	5.043.806,31	4.773.304,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-72.574,46	-270.501,85	-271.320,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	347.373,63	0,00	0,00
Totale fine anno	5.043.806,31	4.773.304,46	4.501.984,11
Nr. Abitanti al 31/12	1.466,00	1.456,00	1.441,00
Debito medio per abitante	3.440,52	3.278,37	3.124,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	51.863,05	48.713,09	46.866,37
Quota capitale	72.574,46	270.501,85	271.320,35
Totale fine anno	124.437,51	319.214,94	318.186,72

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 23 del 02/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro -15.591,58.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro -20.316,32

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi per un importo maggiore rispetto ai residui attivi per le seguenti cause

- € 2.792,49 somme assegnate dall'ISTAT nel 2011 per il censimento generale della popolazione e non destinate;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	6.588,00	37.327,23	138.443,41	182.358,
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.027,33	8.027,
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	27.885,00	35.780,77	68.735,42	132.401,
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.392,25	34.392,
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Titolo III	0,00	0,00	882,40	31.162,47	1.878,98	72.574,60	194.612,36	301.110,
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	1.181,50	1.080,00	75.986,60	74.365,64	152.613,
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	882,40	31.162,47	36.351,98	145.682,60	401.791,19	615.870,
Titolo IV	7.848,05	2.815,73	0,00	33.575,00	0,00	0,00	42.571,90	86.810,
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.571,90	42.571,
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Tot. Parte capitale	7.848,05	2.815,73	0,00	33.575,00	0,00	0,00	42.571,90	86.810,
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale Attivi	7.848,05	2.815,73	882,40	64.737,47	36.351,98	145.682,60	444.363,09	702.681,
PASSIVI								
Titolo I	1.149,73	11.270,84	2.965,95	10.712,42	13.239,25	36.119,69	416.326,36	491.784,
Titolo II	238,16	8.509,33	2.506,18	626,90	1.539,48	346,62	23.868,29	37.634,
Titolo III			0,00				0,00	0,
Titolo IV			0,00				5.651,28	5.651,
Totale Passivi	1.387,89	19.780,17	5.472,13	11.339,32	14.778,73	36.466,31	445.845,93	535.070,

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 54.063,81 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 54.063,81 in conto capitale (somme per lavori di somma urgenza)

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	54.063,51
Totale	0,00	0,00	54.063,51

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Valle camonica Servizi srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Comunicaz. pervenuta in data 20/01/2018 prot. n. 304
Consorzio Servizi valle camonica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Comunicaz. pervenuta in data 22/01/2018 prot. n. 332
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.p.
Servizi idrici Valle camonica s.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	n.p.
Consorzio Forestale e minerario della Valle alione	0,00	0,00	0,00	20.850,00	0,00	20.850,00	n.p.
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		

n.p: Attestazione degli organismi partecipati inerente i crediti/debiti reciproci al 31/12/2017 non ancora pervenuta all'Ente, il quale ha provveduto in data 07/05/2018, alla richiesta tramite PEC.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione)

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti: NON SUSSISTE IL CASO.

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti: NON SUSSISTE IL CASO

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti: NON SUSSISTE IL CASO.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari): SOCIETA' SERVIZI IDRICI VALLECAMONICA

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11/10/2017;

è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti n data 31/10/2017 prot.n. 3169.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da

PARAMETRO 4 : i residui passivi non pagati al 31/12/2017 si riferiscono principalmente a somme dovute all'Unione dei Comuni della Valsaviove per i servizi gestiti in forma associata e per i quali non è stata presentata richiesta di pagamento da parte dell'Unione medesima;

PARAMETRO 7: L'importo elevato dei debiti di finanziamento è dovuto a finanziamenti a tasso zero a restituzione ventennale contratti nelle annualità precedenti per il recupero dell'area industriale denominata ex fucinati.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: UBI BANCA S.P.A in data 30/01/2018

Economo determina n. 13 del 24/07/2017 e n. 2 del 08/01/2018

Concessionari :

Agenzia delle Entrate – Riscossione, subentrata con decorrenza 01/07/2017 alle società del Gruppo Equitalia in data 21/02/2018 prot. n. 729;

Maggioli Tributi SpA: in data 30/01/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
A componenti positivi della gestione	1.534.912,69	1.491.060,01
B componenti negativi della gestione	1.616.394,61	1.082.353,15
Risultato della gestione	-81.481,92	408.706,86
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	3.548,87	1,96
oneri finanziari	46.947,51	48.713,09
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	95.782,46	0,00
Svalutazioni	190,96	0,00
Risultato della gestione operativa	-29.289,06	359.995,73
E proventi straordinari	102.548,58	177.559,77
E oneri straordinari	30.497,33	306.343,01
Risultato prima delle imposte	42.762,19	231.212,49
IRAP	1.385,39	1.654,48
Risultato d'esercizio	41.376,80	229.558,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 3.548,87 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società		% di partecipazione	Proventi
CONSORZIO VALLECAMONICA	SERVIZI	2,93%	€ 2.940,00 – distribuzione utile 2016
VALLECAMONICA S.R.L.	SERVIZI	0,17%	€ 608,87 – distribuzione utile 2016

Le quote di ammortamento pari ad € 389.942,49 sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e portate in diminuzione del valore dei beni a cui si riferiscono.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- insussistenze del passivo: (+ 20.316,32), relativi alla cancellazione di debiti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2016, per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2017 e sopravvenienze dell'attivo (+ 13.710,15) relative a maggiori entrate determinate in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- plusvalenza (+ 2.213,25) così determinata:
vendita di un terreno identificativo catastale FG. 6 mappali 61 e 62. L'importo della plusvalenza inserito nel conto economico 2017 è determinato dalla differenza tra il valore inserito in inventario (€ 1.166,75) ed l'importo ricavato dalla vendita (€ 3.380,00);
- altri proventi straordinari (31.308,86), voce che accoglie le somme derivanti dall'attività di recupero antievasivo ICI/IMU/TARSU (imposta comunale sugli immobili e imposta municipale per € 21.172,00, TASI per € 6.936,00 e Tassa rifiuti per € 3.200,86;
- proventi da trasferimenti in c/capitale: è stato inserito l'importo accertato in contabilità finanziaria al titolo 4 – tipologia 300;

ONERI STRAORDINARI:

- insussistenze dell'attivo (- 29.301,73) relative alla cancellazione di crediti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2016, e stralciati in sede di rendiconto 2017;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei terreni considerato la vastità e particolarità degli stessi e dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018. L'Unione dei Comuni della Valsaviore per conto dei comuni membri ha incaricato apposito personale per procedere al

corretto aggiornamento dell'inventario.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	16.341.393,83	-174.906,63	16.166.487,20
Immobilizzazioni finanziarie	153.880,50	95.591,50	249.472,00
Totale immobilizzazioni	16.495.274,33	-79.315,13	16.415.959,20
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.165.491,88	-532.802,63	632.689,25
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	239.501,47	-127.250,02	112.251,45
Totale attivo circolante	1.404.993,35	-660.052,65	744.940,70
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	17.900.267,68	-739.367,78	17.160.899,90
Passivo			
Patrimonio netto	11.520.567,85	512.267,88	12.032.835,73
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.379.699,83	-1.311.364,64	5.068.335,19
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	59.728,98	59.728,98
Totale del passivo	17.900.267,68	-739.367,78	17.160.899,90
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. La riconciliazione con quanto riportato nell'inventario non è possibile in considerazione di quanto indicato nell'introduzione.

L'ente si sta dotando di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del

patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (c/c postale n. 87482667 e n. 14582258) e delle somme riscosse al 31/12/2017 e non ancora versate dagli agenti contabili.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	3.548.287,16	
II	Riserve	0,00	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	
b	da capitale	0,00	
c	da permessi di costruire	12.154,39	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.335.426,60	
e	altre riserve indisponibili	95.591,50	
III	risultato economico dell'esercizio	41.376,08	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	0,00
a riserva	41.376,80
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0,00
Totale	41.376,80

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 47.358,00 riferiti a contributi ottenuti

dalla Regione Lombardia.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 2.239,97 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Si segnala che nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione non sono illustrati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate; pertanto si suggerisce di considerare tale aspetto nella relazione che verrà stesa relativamente al rendiconto dell'anno 2018.

Si propone pertanto che venga integrata con le suddette informazioni indicate anche nei punti dal 162 al punto 171 del principio contabile n. 3

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, nell'intesa che per le riserve espresse relativamente al conto del patrimonio, si provveda al più presto a terminare il processo di inventario in quanto ad oggi non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE
Stenodardi

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGHE 11/12/2016, N. 232
(LEGGHE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di SELLERO

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	29	29
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	6	6
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	35	35
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	740	695
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	132	120
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	613	617
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	433	201
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.283	1.156
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	26	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.257	1.156
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	407	175
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	407	175
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	22	22
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		267	315
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		267	315

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI		Sezione 2	
		Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	267	315

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SELLERO

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	315
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	315
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	315

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di SELLERO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	742
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	581
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	222
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	1.600
7	Titolo 1 - Spese correnti	1.229
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	247
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	1.476
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	124

1) Gestione di competenza + gestione residui.